|  |  |
| --- | --- |
|  | **Dipartimento di Scienze della Formazione**  **Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria**  **Anno Accademico 2020-2021** |

**LETTERATURA ITALIANA E DIDATTICA DELLA LETTERATURA**

**12 CFU 90 ore**

**Prof. Donatello Santarone**

**Titolo e contenuti del corso**

***Poeti italiani del secondo Novecento: Franco Fortini***

Il corso si propone di leggere e commentare un poeta italiano del secondo Novecento: Franco Fortini (1917-1994)

La lettura dei testi, l’interpretazione come esercizio critico dell’immaginazione, con il conseguente commento storico-critico, tenterà di consolidare tre capacità di cui parla il critico Romano Luperini: “la *capacità cognitiva*, come allargamento e approfondimento delle conoscenze specifiche della disciplina e delle conoscenze linguistiche e culturali che si ottengono dalla fitta rete di interferenze che presiede all’atto della lettura e dell’interpretazione; la *capacità immaginativa*,come arricchimento esistenziale, emotivo e culturale prodotto dal contatto con quel grande serbatoio dell’immaginario che è la letteratura; la *capacità critica*, come educazione alla complessità e alla problematicità del momento ermeneutico, alla parzialità e al carattere interdialogico di ogni verità e alla dialettica democratica del conflitto delle interpretazioni. Queste tre capacità delineano altrettanti obiettivi formativi”.

Numerosi studiosi e educatori – Dewey, Bruner, Gardner, ma anche, nel nostro paese, Malaguzzi, Lodi, Rodari – hanno più volte sostenuto la centralità dell’educazione artistica nei processi di apprendimento. Va quindi sottolineata l’importanza che ha lo studio della poesia per il potenziamento di quelle qualità che sono alla base di ogni autentica relazione educativa: l’ascolto, la profondità, l’attenzione, la capacità critica, la creatività. La poesia, in particolare, fa ricorso ad un linguaggio volutamente ambiguo, fondato su una molteplicità di significati, su una ricchezza semantica capace di scardinare il piatto conformismo di tanta comunicazione presente nel parlare quotidiano, nei libri, nei media, nella rete.

Nella lettura dei testi verrà considerato il loro utilizzo nella scuola dell’infanzia e nella scuola primaria, attraverso la lettura ad alta voce e la presentazione da parte delle studentesse e degli studenti di possibili percorsi didattici. Con l’avvertenza, tuttavia, che tale finalizzazione didattica non può essere l’approccio esclusivo con cui ci si avvicina ad un’opera.

Lo studio della letteratura, il godimento estetico e conoscitivo che deriva dalla lettura di un testo letterario, la capacità di commuoversi di fronte al bello, sono beni in sé, presuppongono un atteggiamento disinteressato verso il sapere, nel tentativo di sollecitare lo sviluppo di una curiosità critica e creativa verso il mondo. Si studia per arricchire se stessi in quanto donne e uomini, cittadine e cittadini e insieme, *anche,* in quanto educatrici e educatori, maestre e maestri, formatrici e formatori. Anche perché è possibile costruire itinerari didattici innovativi e stimolanti per gli alunni solo se si conoscono a fondo gli autori che si vogliono utilizzare, solo se si penetra con consapevole profondità verticale nella ricchezza polisemica di un testo letterario.

Come scrisse Italo Calvino a proposito dei classici della letteratura mondiale, “non si creda che i classici vanno letti perché “servono” a qualcosa. La sola ragione che si può addurre è che leggere i classici è meglio che non leggere i classici. E se qualcuno obietta che non val la pena di far tanta fatica, citerò Cioran […]: “mentre veniva preparata la cicuta, Socrate stava imparando un’aria sul flauto. “A cosa ti servirà?” gli fu chiesto. “A sapere quest’aria prima di morire”.

A partire dalla lettura dei testi di Franco Fortini, apriremo poi della “finestre” di approfondimento verso altri autori della letteratura italiana e mondiale del presente e del passato. Anche per questa parte del corso, verrà richiesto alle studentesse e agli studenti di misurarsi con ipotesi di percorsi didattici per la scuola dell’infanzia e primaria a partire dalle opere indicate nel programma.

**Obiettivi**

* Saper leggere e commentare criticamente un testo poetico, un testo narrativo e un testo argomentativo.
* Sperimentare il carattere “straniante” del linguaggio della poesia.
* Acquisire un metodo di lettura dei testi non impressionistico ma fondato il più possibile sulla “lettera” di ciò che il testo dice.
* Saper connettere nell’analisi dei testi diversi saperi.
* Conoscere alcuni momenti fondamentali della storia e della cultura mondiali degli ultimi tre secoli e connettere tali momenti alla dimensione letteraria ed educativa.
* Acquisire capacità cognitive, immaginative, critiche.
* Sperimentare percorsi di didattica della letteratura per la scuola dell’infanzia e primaria.

**Importante:**

Per sostenere con profitto l’esame **si consiglia vivamente di seguire le lezioni**. Non per un obbligo burocratico, ma per realizzare uno scambio educativo e culturale *in presenza e in profondità* con il docente e le compagne/i di corso che solo la partecipazione attiva a lezione può consentire.

Nel caso di un prolungamento dell’emergenza sanitaria da COVID-19 saranno recepite tutte le disposizioni che regolino le modalità di svolgimento delle attività didattiche e della valutazione degli studenti. In particolare per lezioni si farà ricorso alla piattaforma Moodle Formonline; mentre per gli esami si utilizzerà Microsoft Teams.

**Testi d’esame:**

Nota bene: si raccomanda, per quanto possibile, di utilizzare le edizioni indicate in elenco, selezionate per la qualità dei curatori e dei traduttori. I testi non più in commercio dovranno essere presi in prestito in biblioteca: Sistema Bibliotecario di Ateneo Roma Tre, Biblioteche Comunali di Roma e del Lazio, Biblioteca Nazionale Centrale, Biblioteca Angelica, Biblioteca Baldini, Biblioteca Universitaria Alessandrina, Biblioteca Casanatense, Biblioteca Vallicelliana, ecc.

1. Franco Fortini, *Tutte le poesie,* a cura di L. Lenzini, Mondadori, Milano 2014.
2. Pier Vincenzo Mengaldo, *I chiusi inchiostri. Scritti su Franco Fortini,* a cura e con un saggio di D. Santarone, Quodlibet, Macerata 2020.
3. Francesco Diaco, *Dialettica e speranza. Sulla poesia di Franco Fortini,* Quodlibet, Macerata 2017.
4. Un *testo classico della letteratura italiana* a scelta tra quelli presenti nell’elenco “Testi a scelta”
5. Un *testo di letteratura italiana contemporanea* a scelta tra quelli presenti nell’elenco “Testi a scelta”
6. Un *testo classico di letteratura straniera* a scelta tra quelli presenti nell’elenco “Testi a scelta”
7. Un *testo di letteratura straniera contemporanea* a scelta tra quelli presenti nell’elenco “Testi a scelta”

**Testi di consultazione:**

1. Per un orientamento complessivo sulla storia della letteratura italiana dalle origini al Novecento, si consigliano le seguenti storie-antologie (nota bene: i manuali vanno consultati e studiati in modo selettivo e in relazione ai temi e agli autori affrontati nel corso):

* L. Marchiani, R. Luperini, P. Cataldi, F. Marchese, *Le parole le cose. Storia della letteratura italiana nel quadro della civiltà europea,* 4 voll., Palumbo, Palermo 2019.
* G. Iannaccone, R. Carnero, *Vola alta parola. Antologia per il triennio dei licei,* Giunti T.V.P. Editori, Firenze 2019.
* G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria, *I classici nostri contemporanei,* 4 voll.,Paravia – Pearson, Torino 2019.
* G. Ferroni, *Storia della letteratura italiana,* 4 voll., Mondadori Università, Milano 2012.
* G. Petronio, *La nuova attività letteraria in Italia. Storia della letteratura italiana,* Palumbo, Palermo 2000.
* G. Ferroni, *Storia della letteratura italiana. Il Novecento e il nuovo millennio,* Mondadori Università, Milano 2012.
* S. Guglielmino, *Guida al Novecento,* Principato, Milano 1998.

A questi manuali, pensati per la scuola e per l’università, aggiungiamo due “libri d’autore”:

* Francesco De Sanctis, *Storia della letteratura italiana,* introduzione di René Wellek, Rizzoli, Milano 2006.
* Gianfranco Contini, *Letteratura dell’Italia unita 1861-1968,* introduzione di Cesare Segre, Rizzoli, Milano 2012.

1. Si raccomanda vivamente, inoltre, la consultazione di un *manuale di storia contemporanea* (si consigliano: G. Sabbatucci – V. Vidotto, Laterza; F. Barbagallo, Carocci; P. Ginsborg, Einaudi; E. Hobsbawm, Rizzoli; [C. Frugoni - A. Barbero - C. Sclarandis, Zanichelli; R. Villari, Laterza; P. Viola, Einaudi; F. Gaeta – P. Villani, Principato; A. De Bernardi – S. Guarracino, Bruno Mondadori; Massimo L. Salvadori, Laterza).](http://online.scuola.zanichelli.it/storia-progettare-futuro)
2. Per acquisire i fondamenti di un’educazione democratica è fondamentale leggere la *Costituzione della Repubblica Italiana* del 1948. Un’intelligente “traduzione” didattica per la scuola primaria è quella del maestro Mario Lodi, *Costituzione. La Legge degli Italiani riscritta per i bambini, per i giovani… per tutti,* Casa delle Arti e del Gioco, Cremona 2018.

**Attività previste per i Laboratori**

1. Canale A1 e A2. Visione di un film relativo al programma di esame, discussione e produzione di un elaborato scritto (I titoli dei film verranno comunicati ad ottobre 2020. La proposta per i laboratori potrebbe variare in relazione alle condizioni relative al COVID-19 che si determineranno in autunno).
2. Canale B. Idem.
3. Canale C. Idem.

**Inizio delle lezioni**

Lunedì 5 ottobre 2020 ore 15-18: si raccomanda di portare a lezione, **dal primo giorno,** *Tutte le poesie* di Franco Fortini. Considerato il carattere seminariale del corso, fondato sulla lettura e il commento dei testi, senza i libri non sarà possibile fare lezione.

N.b.: il calendario e il contenuto delle lezioni può subire variazioni nell’eventualità di sospensione dell’attività didattica da parte dell’Ateneo o del Dipartimento, di impegni istituzionali, convegnistici, di ricerca in Italia e all’estero del docente, di inviti ad esperti esterni, di impedimenti per malattia, di scioperi dei trasporti, ecc.

**Orario delle lezioni**

Lunedì 15-18 Aula

Martedì 10-13 Aula

Tutte le lezioni si svolgono nel Polo Didattico in Via Principe Amedeo 184.

**Modalità di organizzazione della didattica**: seminariale. Breve introduzione storico-critica del docente, lettura e commento del testo, interventi delle studentesse e degli studenti, discussione. Interventi di esperti esterni e visione di film e documentari. Produzione di brevi relazioni, percorsi didattici, sintesi critiche, riassunti, power point, o altro materiale didattico da parte delle studentesse e degli studenti.

Nell’eventualità di una ripresa del COVID-19 e in ottemperanza di eventuali decreti governativi e di Ateneo, le lezioni potranno essere svolte in modalità a distanza.

**Modalità di svolgimento della prova di profitto**: esame orale. Alle studentesse e agli studenti verrà chiesto di leggere, analizzare e commentare i testi in programma e di formulare ipotesi di costruzione di percorsi didattici per la scuola dell’infanzia e primaria.

Nell’eventualità di una ripresa del COVID-19 e in ottemperanza di eventuali decreti governativi e di Ateneo, gli esami potranno essere svolti con modalità a distanza.

N. b.: è vietato fare le fotocopie dei libri di testo; il giorno dell’esame le studentesse e gli studenti dovranno pertanto portare i libri di testo (naturalmente anche da prestito bibliotecario).

**Orario di ricevimento delle studentesse e degli studenti**

Mercoledì ore 13-14, Stanza 20, piano quarto, Via del Castro Pretorio 20, 00185 Roma (traversa di Via Marsala, vicino alla Stazione Termini).

Il docente riceve per appuntamento anche in altri giorni della settimana previo appuntamento concordato per email.

**Contatti**

tel. 06/57339334

cell. 368/3062489

donatello.santarone@uniroma3.it